



<p>Impressum: Sie lesen eine Nullnummer der geplanten Newsletter 'Soziales in Südtirol'. Titel, Rubriken und Layout sind provisorisch und nicht definitiv. / ESF-Projekt im Auftrag der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol, Abteilung 24 – Sozialwesen / Konzeption & Realisierung: Dachverband der Sozialverbände Südtirols / Direktion: Georg Leimstädtner / Redaktion: Alexander Larch, Silvia Morandi, Birgit Seeber / Redaktionsitz: Mailandstraße 15, I-39100 Bozen / Tel: 0471 931940 - Fax: 0471 931939 / E-Mail: is@social-bz.net - www.social-bz.info</p>	<p>Impressum: Questo è un numero zero della prevista newsletter 'Il sociale in Alto Adige'. Titolo rubriche e layout non sono ancora definitivi. / Progetto FSE su incarico della Provincia Autonoma Alto Adige, Ripartizione 24 – Servizio Sociale / Concezione & Realizzazione: Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali / Direttore: Georg Leimstädtner / Redazione: Alexander Larch, Silvia Morandi, Birgit Seeber / Sede redazione: via Milano, 15; I-39100 Bolzano / Tel: 0471 931940 - Fax: 0471 931939 / E-Mail: is@social-bz.net - Internet: www.social-bz.info</p>
--	---

Unser Monat – Il nostro mese

Cari lettori/lettrici,

nell'odierna edizione della newsletter abbiamo focalizzato la nostra attenzione in particolare sul calendario delle manifestazioni (appuntamenti, corsi, convegni...): si tratta di una rubrica importante, che contribuirà alla diffusione delle informazioni ed alla promozione delle iniziative. Abbiamo cercato, pertanto, di elaborare una struttura che ordini i dati in modo chiaro e riconoscibile; si tratta di un primo modello, che verrà ancora discusso ed integrato da successive modifiche. Le nostre energie sono assorbite in gran parte dalla ricerca, pertanto non siamo in grado di garantire in modo equilibrato la comunicazione in entrambe le lingue e ci vediamo costretti a rimandare nel tempo una riflessione in relazione ai metodi ed ai modelli (traduzione o alternanza della lingua italiana e tedesca?). Siamo in una fase di sperimentazione e sentiamo la necessità di concentrarci di volta in volta su singoli elementi, per garantire un lavoro di qualità.

In allegato troverete anche un questionario in relazione al nostro lavoro; lo spediremo sempre insieme alla newsletter, così potrete comunicare le vostre osservazioni e contribuire alla nostra ricerca. Vi preghiamo gentilmente di compilarlo e mandarlo al nostro indirizzo di posta elettronica; ogni mese un gruppo ristretto di persone verrà contattato dalla nostra redazione per una breve intervista telefonica. Vi ringraziamo per la collaborazione. *Silvia Morandi*

THEMA – TEMA

“Il coraggio sul far della sera”; una mostra per restituire senso e dignità alla morte.

Una stanza bianca, nel cuore del palazzo mercantile di Bolzano. Le pareti sono avvolte nel silenzio, come le immagini disposte sui pannelli in forma circolare: fotografie in bianco e nero. L'obiettivo ha colto momenti di vita quotidiana, gesti, espressioni: ritratti di persone. Sullo sfondo, letti d'ospedale. Un ambiente inconsueto, raramente oggetto di rappresentazione.

Non è semplice sostenere gli sguardi: alcuni sono tristi, malinconici; altri sono arrabbiati ed aggressivi, altri sorridenti, pieni di vita. Per ogni ritratto, una storia. La storia di una signora che rifiuta tutto: “Odio questo ospedale; il cibo è cattivo. E' un posto in cui si viene per morire. Non ho nessuno e qui non conosco nessuno”; la storia di un signore che nella casa di cura ha ritrovato un calore familiare: “Qui tutti sono carini e gentili con me; non voglio tornare a casa, non ho più nessuno...”; la storia di una donna che sorride, raccontando la sua vita: “Ho vissuto intensamente e non rimpiango nulla. Sono circondata dall'affetto dei miei cari e per questo attendo con serenità il mio momento.”

Padre Peter Gruber fa parte del Comitato Etico Provinciale, organo consultivo istituito dalla Giunta provinciale e promotore dell'iniziativa; si avvicina e risponde gentilmente alle domande che affiorano nella mia mente: come nasce l'idea di questa mostra? Quali obiettivi si prefigge? “Le immagini riguardano i pazienti di un ospizio vicino a Lubecca, struttura che prevede l'applicazione delle cure palliative per i malati in fase terminale; il fotografo ha elaborato il progetto nell'arco di alcuni mesi, visitando quotidianamente le persone ed avviando con loro un rapporto di dialogo e conoscenza. Possiamo cogliere diverse fasi e tematiche: la solitudine, la rabbia, la preoccupazione, ma anche la presenza dei familiari, l'intensità dei legami e delle relazioni, l'accettazione serena che deriva da un accompagnamento psicologico e da un conforto spirituale.”

Nella nostra società la morte è un tabù: non se ne parla. Oggi si muore negli ospedali, lontano dai luoghi della vita; non abbiamo strumenti per elaborare un senso, un significato, ed il vuoto si traduce in mancanza di riferimenti a livello medico, psicologico, spirituale. Un vuoto non giustificabile, in materia di diritti: la mostra nasce, pertanto, come sensibilizzazione in relazione al concetto di cura palliativa, terapia che comprende la considerazione del paziente come persona con la sua storia ed i suoi bisogni. “La cura palliativa si pone come disciplina olistica, integrando l'aspetto medico e scientifico con la dimensione psicologica e spirituale: sostiene il corpo ed allevia il dolore fisico, permettendo di recuperare, quando è possibile, l'energia per affrontare un percorso psicologico e spirituale. Il malato viene accompagnato in un processo di consapevolezza che richiede un dialogo autentico sia con gli esperti che con i familiari; in un clima di fiducia la persona elabora la propria situazione e partecipa alle decisioni. Solo così può maturare una concezione della morte non come fine della vita, ma come passaggio che definisce la precarietà dell'esistenza e rimanda ad un mistero imperscrutabile. Solo così, ritrovando un'umanità nelle istituzioni, nella famiglia e nella comunità, è possibile restituire senso e dignità alla morte.

AKTUELLES – ATTUALITÀ

Politische Stellungnahmen großer Sozialverbände zur neuen Legislatur liegen vor:

Caritas und KVW unterstützen Saurer. Nachdem die Caritas öffentlich die Bestätigung von Otto Saurer als Landesrat für Gesundheit und Soziales gefordert und gleichzeitig einen politischen Appell in Form eines 10-Punkte-Katalogs an alle neu gewählten Politiker/innen gerichtet hat, zieht mit dem KVW ein weiter großer Sozialverband nach. Saurer solle bleiben, wichtig für das Amt seien Kontinuität, Kompetenz und soziales Gespräch. (al)

Detaillierter Forderungskatalog. Der Dachverband der Sozialverbände zeigt sich zufrieden über die bisherige Tätigkeit der für soziale Belange Zuständigen, wünscht sich aber eine verstärkte Aufmerksamkeit für soziale Fragen aller Mitglieder der Landesregierung. Zur Novellierung des Landesgesetzes 20/83 und andere Bestimmungen für Menschen mit Behinderungen wurde bereits im September ein detaillierter Katalog mit Anregungen vorgelegt. Daneben fordert der Dachverband eine unbürokratische Nutzung von Forstwegen für Menschen mit eingeschränkter Mobilität und die Verabschiedung der Durchführungsbestimmungen zum Landesgesetz 7/02 zum Abbau architektonischer Barrieren. Außerdem drängt er auf die Einrichtung eines Garantiefonds zur Absicherung der Vorfinanzierung von bezuschussten Tätigkeiten gemeinnütziger Organisationen, um die persönliche Haftung der Vereinsvorsitzenden einzuschränken. Gefordert wird auch eine Anpassung, bzw. Erhöhung des sozialen Mindesteinkommens an die gestiegenen Lebenshaltungskosten und eine stärkere Ausdifferenzierung der Pflegeversicherungsbeiträge nach Einkommens- und Vermögenslage der Bürger/innen. Das Harmonisierungsdekret zur Kostenbeteiligung im Sozialwesen solle in seiner Berechnungsmodalität auf alle anderen Bereiche der Kostenbeteiligung, bzw. der Berechnung von Zuschüssen übertragen werden und die Krankentickets sollten abgeschafft werden. Weitere Forderungen betreffen den fehlenden Sozialversicherungsschutz beim Verzicht auf Erwerbstätigkeit für erziehende Elternteile, sowie Angehörige, die Pflegeaufgaben übernehmen und den fehlenden Versicherungsschutz für Ehrenamtliche. (al)

Zentrale Anliegen des 10-Punkte-Katalogs der Caritas für alle neu gewählten Politiker/innen: Verringerung der Armut, Umsetzung neuer Konzepte in der Obdachlosenarbeit; Aufwertung der Freiwilligenarbeit; Integration von Einwanderer/innen; Verbesserung der Rahmenbedingungen beim Zugang zu bezahlbarem Wohnraum; Unterstützung von Beratungsdiensten. Der Zehnpunkte-Katalog enthält auch Forderungen für Senioren, Alleinerziehende und Einwanderer/innen. Sie dürften nicht an den Rand der Gesellschaft gedrängt werden, außerdem unterstreicht die Caritas, dass der tertiäre Sektor mit seinen privaten Trägern eine wichtige Säule des Südtiroler Sozialsystems sei. Er sollte deshalb gleichberechtigt mit den öffentlichen Einrichtungen behandelt werden. (al)

Das besonders verletzliche Stachelschwein oder: Wie Menschen zusammenkommen. Berührend war das Treffen der Mitgliedsorganisationen des Dachverbandes der Sozialverbände am 22. November in der Uni Bozen. Menschen erzählten Geschichten, mit ihren Worten, aus ihrem Leben. Etwa vom Mut, sich einer Krankheit wie Parkinson zu stellen, von Strategien, mit Behinderungen umzugehen, von Freundschaften oder ganz einfach von einem schönen Tag am Meer, wie die blinde Birgit. Jeder in seinem Tempo, jede auf ihre ganz persönliche Art und Weise. Simonetta Terzariol moderierte den Vormittag einfühlsam und trug damit dazu bei, dass eine wohlthuend unaufgeregte Atmosphäre entstand. Gerade die Einfachheit und der „menschlichere“ Rhythmus waren es, die auch die „ganz normalen“ Hektiker der Arbeitswelt des Sozialen aufatmen ließen: Repräsentant/inn/en des Sozialwesens, der Medien, der Uni. „Verletzliche Stachelschweine sind wir irgendwie alle“, meinte Karl Tragust von der Abteilung Sozialwesen mit einer Metapher aus dem Beitrag einer Teilnehmerin. „Deshalb brauchen wir Schutz und die Möglichkeit uns zurückzuziehen.“ Schutz bietet den Sozialvereinen die Dachorganisation. „Aber gleichzeitig brauchen wir auch Nähe, sonst erfrieren wir.“ Nähe entsteht auch durch gutes Zusammenspiel von Verbänden, dem Dachverband und öffentlichen Einrichtungen des Sozialwesens. Ida Lardschneider, die Präsidentin des Dachverbandes regte an, Aktionen der Art „Mit meinen Worten“ in Tälern, in der Peripherie fortzusetzen: Menschen kommen zusammen, öffnen sich, lernen einander kennen und treten so mutig ein Stück weit aus der Isolation heraus, die Krankheit und Behinderung manchmal mit sich bringen.

Neue Homepage der Dienststelle Zivildienst. Informationen, Formulare, Adressen über den obligatorischen und freiwilligen Zivildienst finden sich auf einer neuen Internetseite der Dienststelle für den Zivildienst. Den freiwilligen Zivildienst - für Frauen und Männer von 18 bis 26 - gibt es seit März 2001. Fragen zum Thema beantwortet die Dienststelle für Zivildienst, Landhaus 1, Crispistraße 3, Bozen, Tel. 0471-412036, www.provinz.bz.it/zivildienst. (al)

Informationen zum sozialen Ehrenamt nun auch im Internet. Im Wettrennen um die Internetpräsenz der Tätigkeiten im Bereich Volontariat zwischen Caritas und Dachverband der Sozialverbände hat der Dachverband knapp die Nase vorn. Die Seite volontariat.social-bz.net bietet eine Übersicht der Angebote des sozialen Ehrenamtes. Wer wissen will, welche Organisation welche Tätigkeiten ausübt und welche Möglichkeiten es dort gäbe, freiwillig mitzuarbeiten, sollte sich einklicken. Die Seite der Caritas ist noch nicht online. (al)

Empfehlenswürdigkeit und Seriosität von sozialen Organisationen. Immer öfter stellt sich im Zusammenhang mit Geldspenden die Frage nach der Seriosität der sammelnden Organisationen. Spendenwillige Bürger/innen wollen Gewissheit. Durch die laufende Zusammenarbeit mit den Sozialorganisationen und durch die Pflege der Daten zum Sozialführer Südtirol hat der Dachverband einen guten Einblick. Derzeit arbeitet eine Arbeitsgruppe an verschiedenen Instrumenten um den Nachweis für eine Empfehlenswürdigkeit zur freiwilligen Mitarbeit oder für Spenden zu erbringen, etwa durch Selbstverpflichtungen der Vereine, beispielsweise durch die Bedingungen welche diese erfüllen müssen, um dem Dachverband beitreten zu können, öffentliche Beiträge zu erhalten oder in einem künftigen Spenderegister aufgenommen zu werden. (al)

Il Direttore dell'Azienda Servizi Sociali Pio Fontana lascerà l'incarico in aprile 2004 e si ritirerà in pensione; una commissione affronterà la questione della successione e presenterà una rosa di candidati alla giunta, che si occuperà della nomina. Il mandato scadrebbe a luglio 2005, pertanto potrebbe verificarsi un prolungamento ad interim.

Merans neuer Sozialstadtrat heisst Alois Gurschler. Er wurde Ende November offiziell zum neuen Stadtrat für Schule und Soziales gewählt. Der SVP-Arbeitnehmersvertreter, sagte in seiner Antrittsrede, er werde sich besonders für ältere Menschen,

Newsletter Il sociale in Alto Adige - Soziales in Südtirol #06

Kinder und Menschen mit sozialen Problemen einsetzen. Vorgängerin Veronika Stirner-Brantsch verabschiedet sich in den Südtiroler Landtag. (al)

Die Landesregierung hat 44 **Projekte des europäischen Sozialfonds (ESF) genehmigt**. Insgesamt stellt sie dafür 4,8 Millionen Euro bereit. Weitere 22 Vorhaben wurden aus Geldmangel abgelehnt. Über den ESF werden u.a. die Berufsbeobachtungsstelle "Monitor", das Projekt "Bürgerservice" und zahlreiche Vorhaben zur Integration behinderter Menschen finanziert. (al)

Aperto il mercatino del volontariato a Bolzano, che quest'anno occupa piazza del Grano ed un breve tratto di via Argentieri. Dopo le polemiche dell'anno scorso, il Comune è andato incontro alle diverse associazioni, che ad esempio sono state esentate dal plateatico, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. (al)

ChancenGleichheit – PariOpportunità

Frauen – Donne

Imprenditoria femminile: integrazione stanziamento per il 2003. Per far fronte all'elevato numero di domande pervenute al Ministero delle Attività Produttive a sostegno dell'imprenditoria femminile, sono state individuate, con il decreto 17 ottobre 2003 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 novembre scorso, risorse finanziarie integrative del fondo già stanziato nel 2002. Le risorse finanziarie disponibili da ripartire tra le regioni ammontano a 99.915.677,26 euro. La quota delle risorse viene calcolata sulla base della popolazione femminile residente, in misura direttamente proporzionale, con l'indice di disoccupazione femminile, secondo l'ultima rilevazione ufficiale disponibile.

Selbsthilfegruppe für Frauen mit Übergewicht und/oder Ess-Störungen: die Selbsthilfegruppe wird von zwei Mitarbeiterinnen der Infostelle für Ess – Störungen INFES angeleitet. Für weitere Information und Anfragen wenden Sie sich an INFES - Bozen, Sernesistraße 10, Tel 0471-970039, E-mail: info@infes-infda.it, Montag und Mittwoch von 9.15 bis 12.15 Uhr.

Männer – Uomini

Servono alloggi per uomini separati». “La Provincia sta realizzando una casa per le infermiere e una casa-albergo per lavoratori extracomunitari, chiedo che si costruiscano strutture analoghe per i separati” afferma Gasser, rappresentante del Centro Casa, - “Con frequenza sempre maggiore si rivolgono a noi uomini disperati che devono cercarsi un nuovo alloggio, pagare molto spesso il mutuo dell'appartamento acquistato durante il matrimonio e versare gli alimenti ai figli. Chi ha uno stipendio normale non ce la fa e si ritrova, molto spesso, a dover tornare dai genitori, perché l'alternativa è dormire in macchina”. (al)

Menschen mit Behinderung – Diversabilità

Behinderte erstmals mit "Life-Award" geehrt. Preis für Georg Paulmichl. Anlässlich des Europäischen Jahres der Behinderten wurde in Innsbruck erstmals der "Life-Award" an Menschen mit Behinderungen vergeben. Ausgezeichnet wurden drei Künstler, unter ihnen der Südtiroler Maler, Autor und Poet Georg Paulmichl aus Prad. Obwohl er als "geistig behindert" gilt, halte er einer nicht selten geistig behinderten Umwelt einen klaren, wenn auch nicht verletzenden Spiegel vor, hieß es in der Begründung der Jury. Ebenso ausgezeichnet wurden der bayerische Schauspieler, Autor und Medienschaffende Peter Radtke – er ist Rollstuhlfahrer – und der wegen einer fortschreitenden Krankheit blinde und beinahe taube Vorarlberger Schriftsteller Gerhard Maria Rossmann. (al)

Ferrovie - Disabile vince la battaglia per salire in treno. Joseph Cavallari, studente disabile in carrozzella, laureando in Giurisprudenza presso l'Università di Urbino, ha vinto la sua battaglia legale: entro i prossimi tre anni le Ferrovie dello Stato elimineranno le barriere architettoniche in 126 stazioni di grandi e medie dimensioni. La spesa complessiva prevista è di 28 milioni di euro (più altri 25, per le piccole stazioni). Sono previsti corsi di riqualificazione per il personale fs, e prenotazioni per i disabili fino a 3 ore dalla partenza. (al)

Anlässlich des zu Ende gehenden Europäischen Jahres der Menschen mit Behinderungen fand Ende November im Kongresszentrum der Messe Bozen die **Internationale Tagung „Be-Hinderung als Be-fähigung. Best Practices und Menschen mit Behinderungen“** statt. Es handelte sich um eine Initiative der Regionen und Autonomen Provinzen, die von der Dienststelle des Europäischen Sozialfonds in Zusammenarbeit mit der Sozialgenossenschaft independent L. veranstaltet wurde. Die Tagung bot einen Überblick über beispielhafte europäische Projekte für Menschen mit Behinderungen, die in Workshops verglichen und vorgestellt wurden – schwerpunktmäßig besonders deren Integration in Gesellschaft und Arbeitswelt. Eröffnet wurde die Tagung von Landeshauptmann Luis Durnwalder, der besonders den vielen in diesem Bereich tätigen Freiwilligen dankte. Er betonte, dass es wichtig sei, an praktischen Beispielen zu lernen. Themenschwerpunkte der Tagung waren „Aus- und Weiterbildung“, „Unternehmensgründung und –führung“ durch Menschen mit Behinderung, „Arbeitsplatzerhaltung und Independent Living“, und die Entwicklungen, die es in den vergangenen Jahren im Bereich der „Elektronischen und informationstechnologischen Hilfsmittel“ gab. Die Ergebnisse der Tagung bilden den offiziellen Beitrag der Regionen und Autonomen Provinzen Italiens zur Nationalen Abschlusskonferenz des Europäischen Jahres der Menschen mit Behinderung, die vom 5. bis 7. Dezember in Rom stattfinden wird. Info: www.best-practices.it (al)

Gestorben: Cav. Ottone Nigro, Präsident der ANMIC (Nationale Vereinigung der Zivilinvaliden und Versehrten. Er hat in verschieden Gremien sozialer Organisationen mitgewirkt und die Gestaltung von ANMIC und auch des Dachverbandes der Sozialverbände Südtirols beeinflusst. Zuletzt kämpfte er vehement gegen die Einführung des Tickets. Er wurde 75 Jahre alt.

Die Gemeinde **Lana** hat einen „**Arbeitskreis für Menschen mit besonderen Bedürfnissen**“ gegründet der dafür sorgen soll, daß Menschen mit Behinderung mehr am Gemeinschaftsleben der Gemeinde teilnehmen können. Als Auftakt zu einem intensiveren Miteinander zwischen Menschen mit und ohne Behinderung wurde ein „Fest der Begegnung“ abgehalten. Bürgermeister Christoph Gufler sprach von der Wichtigkeit, nicht nur architektonische Barrieren, sondern vor allem auch jene in den Köpfen aus dem Weg zu räumen. (al)

In Leifers neuer Begleitsdienst mit Auto zu Therapien. Der Facharbeitskreis "Volontariat" im Gesundheitssprengel Leifers und die Vereinigung AVULSS haben einen Dienst aufgebaut, um Menschen, die sich schwer mit öffentlichen Verkehrsmitteln bewegen können, im Auto zu Therapien oder Untersuchungen zu fahren. Seit November wird der Dienst jeden Mittwoch und Freitag angeboten. Anmeldungen beim Koordinierungsbüro für das Ehrenamt im Gesundheitssprengel in der Innerhoferstraße 15 unter Tel. 0471-594944 (al)

Disabili: Al via i progetti sperimentali. E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 12 novembre scorso la Direttiva del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale si intende finanziare progetti sperimentali per la realizzazione, il potenziamento e l'ampliamento di strutture residenziali per persone in situazione di handicap grave, prive di adeguata assistenza familiare. Possono presentare la richiesta di finanziamento i comuni, le province, le ASL ed altri enti territoriali, anche in associazione tra di loro. La direttiva prevede 30 giorni per la presentazione delle domande secondo il modello annesso al provvedimento, e la istituzione di un'apposita Commissione di valutazione per la selezione dei progetti ammessi a finanziamento. http://www.governo.it/governoinforma/dossier/progetti_disabili/index.html (al)

Eine von Südtirols Pionierorganisationen in Sachen Behindertenarbeit wird 25: Die Arbeitsgemeinschaft für Behinderte. 1978 gegründet, erwarb die afb zwei Jahre später das erste behindertengerechte Fahrzeug. "Ein Meilenstein für die Eingliederung in die Gesellschaft, weil uns dies erstmals Beweglichkeit ermöglichte", so Präsident Otto Schweitzer. Ein landesweiter Beförderungsdienst wurde aufgebaut, der Fuhrpark auf neun Fahrzeuge erweitert, die Beförderung zu Schulen, Werkstätten und Therapiezentren angeboten. Trotz der Hilfe von Zivildienern und Freiwilligen bereitet die Finanzierung des Transportdienstes Schwierigkeiten. Die gesetzlichen Rahmenbedingungen haben sich verändert. Er muss rentabel gestaltet werden und nun in einer Wettbewerbssituation bestehen. Die Landesregierung wird 403.000 Euro zur Abdeckung des Defizits zur Verfügung stellen. (al)

Landesbeiträge zur Abdeckung des Defizits für Handicar, Aquarius und Arbeitsgemeinschaft für Behinderte. Die Sozialgenossenschaft Handicar erhält 403.000 Euro, die Sozialgenossenschaft Aquarius 194.000 Euro und die Arbeitsgemeinschaft für Behinderte 403.000 Euro. Ausschlaggebend für die Entscheidung der Landesregierung war die Tatsache, dass sich "die wirtschaftlichen Schwierigkeiten auf Grund veränderter Bedingungen eingestellt haben und nicht durch Selbstverschulden", so der Landeshauptmann. Künftig werde die Landesverwaltung allerdings detaillierte Tätigkeits- und Finanzierungspläne von den drei Organisationen verlangen. (al)

Jubiläum. Der **Dachverband der Sozialverbände** feierte mit einem Mitgliedertreffen sein **zehnjähriges Bestehen**. Die Vorsitzende Ida Lardschneider zeigte sich zufrieden über das Erreichte, vieles sei geleistet worden. Punktuell kritisierte sie allerdings die immer noch fehlenden Durchführungsbestimmungen zum Gesetz des Abbaus architektonischer Barrieren. Dies sei ein Armutszeugnis, gerade im Jahr der Menschen mit Behinderung. Von der neuen Landesregierung würden sich die Mitgliedsorganisationen erwarten, dass bei Einführung der Pflegeversicherung sozial gerechte Berechnungsmethoden angewandt werden. Auch das Ticket auf Spitalsaufenthalte solle abgeschafft werden. (al)

Meraner Wegweiser durch die Vielfalt der Dienste für Menschen mit Behinderung. Eine neue Informationsbroschüre des Dienstes für Menschen mit Behinderung der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt gibt Ein- und Überblick in die Einrichtungen, sowie die angebotenen Aktivitäten. Die verschiedenen Bereiche des täglichen Lebens – Wohnen, Tagesbetreuung, Arbeit bis hin zur Freizeitgestaltung in den einzelnen Einrichtungen im Bezirk Burggrafenamt - sollen damit einer breiteren Öffentlichkeit näher gebracht werden. Menschen mit Behinderung haben die Broschüre selbst gestaltet. Erhältlich ist sie in den Gemeinden und Sozialsprengeln. (al)

Migration – migrazione

Integration (1) - Respekt, Mut, Vielfalt! – 22. November: Forum des Austausches, organisiert vom KVV und der Arbeitsstelle für Südtiroler Heimatterne. Integration ist ein großes Thema derzeit, nicht nur europaweit, sondern auch hier in Südtirol. Impulse dafür, wie sie gelingen könnte, kamen von Experten und Betroffenen verschiedenster Organisationen auf der Tagung am 22. November. Hier einige Ausschnitte: Günther Andergassen, Präsident vom Südtiroler Sportverein, regte an, dass sich Sportvereine für Migrant/inn/en öffnen sollten. Der Sport sei ein wichtiger Faktor im sozialen Leben, besonders auch für Kinder. Und über die Kindern könnten leichter Kontakte zu ihren Eltern wachsen. Auch im Bereich der Medien sei Sensibilisierungsarbeit zu leisten, meinte Rudi Gamper, Koordinator der deutschsprachigen Hörfunk- und Fernsehprogramme der RAI in Südtirol. Einwanderer würden durch einseitige, negative Berichterstattung noch zu häufig pauschal über einen Kamm geschoren, wodurch sich Vorurteile hartnäckig aufrechterhalten. Und gerade diese seien es immer noch, die Intergration erschwerten, so Luzi Linter von der OEW. Besonders wichtig, so waren sich alle einig, sei es, eingewanderte Jugendliche bei einem neuen Leben hier zu unterstützen - eine Herausforderung für die Jugendarbeit, jetzt

Newsletter Il sociale in Alto Adige - Soziales in Südtirol #06

auch in dieser Richtung initiativ zu werden. Auch Betroffene selbst berichteten davon, wie sie in einer nicht ganz einfachen, weil gemischten und dialektalen Sprachlandschaft zurecht kommen. Die Tagung war ein Forum des Austausches, ein Schritt zu einem erweiterten Bewusstsein im Zusammenleben mit fremden Kulturen in Südtirol. Brigitte Abram vom KVV zeigte sich erfreut: „Es war viel Bereitschaft spürbar, sich mit der Thematik auseinanderzusetzen“. Info: KVV, Tel. 0471-300213

Integration (2) - Forschung: Was sind die idealen Rahmenbedingungen, damit sie gelingen kann? Wie sieht die Situation in Südtirol aus? Das fragt eine Eurac-Studie, in der die Situation von Einwanderern in Südtirol, der Steiermark und London verglichen wird. Fazit: Rechtlich gesehen bietet Südtirol gute Voraussetzungen, um sich hier integrieren zu können. So haben Einwanderer z. B. Zugang zu Sozialwohnungen oder sie können öffentliche Beiträge erhalten. Aber eine akzeptable Unterkunft überhaupt erst zu finden, das bleibt nach wie vor ein sehr großes reelles Problem, so Roberta Medda-Windischer von der Eurac. Die Ergebnisse der Studie können unter Tel. 0471-055222 angefordert werden.

Sintis Bozen – Leben zwischen Autobahn und Mebo. Nachdem der Staatsrat das Wohnwagenlager im Autobahnkreuz Bozen-Süd für gesetzeskonform erklärt hat, plant die Gemeinde Bozen jetzt, die Bedingungen für die Bewohner zu verbessern und eine Fernheizung für das Warmwasser zu bauen. Die künftige Metangas-Heizung wird kostengünstiger für die Nomaden sein als die bisherige. Außerdem sollen die abgebrauchten Container durch neue ersetzt werden. Von Wohnqualität kann man aber wohl nicht sprechen: Die Autobahn ist 70 Meter vom Wohnwagenlager entfernt, die Mebo nicht einmal 25. Info: Gemeinde Bozen 0471-997440

Lotta contro l'immigrazione clandestina via mare - Nuovo programma europeo, 27 novembre. Il nuovo piano, approvato il 27 novembre a Bruxelles dai ministri dell'Interno dell'Ue, prevede di rafforzare a livello europeo il coordinamento tra i Quindici per intercettare i clandestini che tentano di raggiungere le coste dell'Unione via mare. Le nuove misure mirano a rendere più efficace le operazioni di controllo nei porti sia dell'Ue che dei paesi terzi, e prevedono anche il miglioramento delle misure operative per il controllo costiero. Info: www.stranieriinitalia.it

Diritto di voto - La Sicilia e il Friuli Venezia Giulia in pole position. Nella Sicilia é stato approvato il disegno di legge che conferisce agli immigrati residenti da 6 anni le funzioni elettorali attive e passive. Anche il Friuli-Venezia Giulia pensa di inserire nel nuovo statuto regionale in corso di stesura una norma che permetta agli stranieri di votare ed essere votati alle elezioni amministrative. Info: www.stranieriinitalia.it

ARBEIT UND VORSORGE – LAVORO E PREVIDENZA

Bolzano, seconda provincia italiana nella classifica del reddito pro capite, ma il 13 per cento delle famiglie ha problemi di sostentamento. Toni Serafini (Uil-Sgk) obietta che la situazione di diffuso benessere in Alto Adige provoca un aumento dei prezzi, aggravando la situazione delle famiglie più povere. Inoltre, ricorda che i lavoratori legati ad un contratto nazionale non ricevono una compensazione per il costo della vita. Un esempio: un operaio guadagna 950-1100 euro al mese in una città in cui i prezzi delle case e dell'abbigliamento sono altissimi.

GENERATIONEN – GENERAZIONI

Kinder und Jugend – Minori e giovani

Ciao Manu! Heuer ist in der Werkstatt „Manu“ in Bozen erstmals auch ein Erzieher anwesend, der Kindern und Jugendlichen mit Lernschwierigkeiten zur Seite steht. Unter fachmännischer Anleitung können sie den Umgang mit Materialien wie Holz, Glas und Metall erlernen, sowie backen, töpfern, glasarbeiten, nähen, Schmuck und Papier gestalten. "Wir wollen alle Kinder fördern, die Schwierigkeiten in der Schule und im Alltag haben", sagt Luca Marcadella, von Beruf Sportlehrer und Betreuer im Manu. "Auch wenn diese Kinder und Jugendlichen kaum Erfolgserlebnisse in der Schule haben, kann es sein, dass sie ein großes handwerkliches Talent besitzen, das ihnen zu Anerkennung in der Freizeit verhilft." Bitte Weitersagen! Info: Manu, Tel. 0471-401693

Suchtprävention– Für eine Kultur der Sinne. Eppan - Der „Arbeitskreis Jugend“ tüftelt an der Projekt-Reihe „Geschmack erleben“, die im Februar starten wird. Zusammen mit Lehrern und Eltern werden sich Mittelschüler/innen mit verschiedenen Formen von Süchten auseinander setzen. Aber nicht nur theoretisch, „asketisch“, sondern gerade auch durch eine bewusste Schulung der Sinne: Geschmacksbildung mit Sternekoche Herbert Hintner, ein Kochkurs und ein gemeinsamer Verkostungsabend sind unter anderem im Programm. Info: Sozialsprengel Unterland, Tel. 0471-663751

Lotta alla pedofilia. Il 7 novembre il governo ha approvato un disegno di legge che delinea una strategia contro il fenomeno della pornografia infantile e del coinvolgimento di minori nel mercato ad essa connesso. Il provvedimento amplia la nozione di pornografia infantile ed il suo ambito, individua elementi costitutivi del reato di sfruttamento sessuale di minori e prevede sanzioni adeguate nonché imputazione di responsabilità anche a persone giuridiche. Presso il Ministero dell'interno viene, inoltre, costituito il Centro nazionale per il monitoraggio della pornografia minorile su internet e vengono altresì previste iniziative finalizzate ad impedire la diffusione e la commercializzazione dei prodotti pedopornografici via internet. http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/lotta_pedofilia/index.html.

Tag der Kinderrechte am 20. November. Viele Initiativen, Wünsche, Pläne. Viele Fachkräfte aus der Jugendarbeit trafen sich am 20. November zu einer **Tagung, die vom Verein „La Strada-der Weg“** organisiert wurde. Proportional zum Zerfall der Familien steigt die Wichtigkeit der Jugendarbeit, so Burgi Volgger, die Präsidentin von „La Strada-der Weg“.

Newsletter Il sociale in Alto Adige - Soziales in Südtirol #06

Vertreter des Jugendrings und der Jungschar haben dem Landeshauptmann **6.000 Unterschriften von Erwachsenen und 3106 Unterschriften von Kindern für die Einrichtung einer Kinder- und Jugendanwaltschaft** übergeben.

Die Arbeitsgruppe "Familie", bestehend aus dem Katholischen Familienverband, KVW, Vinzenzgemeinschaft, Kolpingwerk und anderen Organisationen, fordert die Landesregierung dringend auf, das **Kindererziehungsgeld bis zur Vollendung des dritten Lebensjahres** einzuführen. Dabei sollten die Eltern und Alleinerziehenden freie Wahl haben, ob sie die Kleinkinder selbst im Familienbereich ganztägig betreuen oder Kinderhorten oder Tagesmüttern anvertrauen wollen.

Landesrat Otto Saurer setzt sich für **Familienförderungsmaßnahmen** ein, die auch den Kindern zu Gute kommen. Sie betreffen steuerliche Erleichterung für Familien, die Vereinbarkeit von Beruf und Familie, die Schaffung von Lebens- und Spielräumen für Kinder. Zu überlegen seien auch die Einführung von Kindergeld und der weitere Ausbau von Kinderbetreuungsdiensten.

Das Recht, gehört zu werden. In Meran traf sich am 22. November der 16-köpfige Kindergemeinderat zu seiner ersten Sitzung.

Der Verein 'Il Germoglio' in Bozen hat mit Unterstützung des Landesamtes für Familie, Frau und Jugend das Projekt 'Pollicino' gestartet, einen **Telefonberatungsdienst** für Fachkräfte des Sozial- und Gesundheitswesens sowie der Schule zum Thema **Gewalt an und Mißbrauch bei Kindern**. Info: Call Center Pollicino, Tel. 0471-323669.

Familie – Famiglia

Crisi della Famiglia secondo i dati Astat. In Alto Adige cresce il numero delle separazioni, raddoppiate rispetto al 1990, mentre il numero dei divorzi aumenta del 33,7%; i matrimoni registrano un calo del 23%. Il problema dei figli e del conseguente affidamento continua ad esistere, ma non agisce da deterrente: nel 2002 in provincia di Bolzano la maggioranza delle coppie separate aveva 2 figli (32,9%), seguite dalle coppie senza figli (30,2%) e da quelle con un figlio (25,8%), spesso affidato alla madre. Sempre meno bambini vengono affidati al padre: nel 2000 erano ancora il 6,3%, mentre nel 2002 solo il 2,3%, mentre si diffonde l'affidamento congiunto al padre e alla madre, salendo dal 4,3% del 2000 all'8,9% del 2002.

Senioren - Anziani

Servizi di cura della persona presso il Centro Anziani di Bronzolo. La convenzione tra il Comune ed il Centro Anziani per la gestione del centro diurno a Bronzolo è in via di definizione e comprende servizi di cura della persona da parte delle assistenti sociali del distretto sociosanitario. L'iniziativa rientra nel progetto denominato "Distretti in cammino" che prevede altre proposte, volte alla socializzazione ed al miglioramento della qualità della vita, a cura dei dirigenti del Centro.

WOHNEN und LEBENSÄRÄUME – ABITARE - LUOGHI e NON LUOGHI DELLA COMUNITÄ

160 Schlafplätze für Obdachlose. Der Betrieb für Sozialdienste Bozen hat wieder die Wintereinrichtungen als Schutz vor der Kälte geöffnet. Insgesamt stehen obdachlosen Menschen 160 Schlafplätze zur Verfügung. Neben 73 Plätzen in den drei ganzjährig geöffneten Einrichtungen in Bozen, (Haus der Gastfreundschaft, Trientstraße, soziale Notaufnahmestelle, Weggensteinstraße 4 und Haus Margaret, Kapuzinergasse) stehen 43 Plätze im Winterobdachlosenheim in der Weggensteinstraße Nr. 6 und, bei besonders strengen Temperaturen, weitere 40 Schlafplätze in einer Gemeindeeinrichtung bereit. Obdachlose Menschen können sich direkt an die aufgelisteten Aufnahmeeinrichtungen oder an die Tel. 335/5739964 wenden. (al)

In Meran wurden 95 Sozialwohnungen übergeben. Unterschiedlichste Bewohner haben die 95 Neubauwohnungen des Institutes für den sozialen Wohnbau in der Burggräflerstr. in Meran bezogen: Senioren, Rollstuhlfahrer, junge Familien, Einwandererfamilien. Insgesamt 69 Familien und 18 Einzelgesuchssteller sind in 36 Zweizimmerwohnungen, 35 Dreizimmerwohnungen, 20 Vierzimmerwohnungen und vier Fünfstückerwohnungen untergebracht. Daneben gibt es noch fünf Behindertenwohnungen. Die Baukosten betragen insgesamt 7,23 Millionen Euro. (al)

Bolzano - via Fago - L'area della Croce Bianca di via Fago cambia destinazione pur rimanendo nel sociale: i servizi sanitari, che da tempo si sono ormai trasferiti nella più moderna palazzina adiacente all'ospedale, lasceranno il posto ad un complesso che ospiterà un **asilo ed alloggi per anziani e malati psichici**. (al)

GESUNDHEIT UND WOHLBEFINDEN - PROMOZIONE DEL BENESSERE

Ein Jahr Caritas Telefonseelsorge. In ihrem ersten Jahr des Bestehens wählten bereits mehr als 1.000 Menschen in schwierigen Lebenssituationen die Grüne Nummer 840 000 481. Meistens ging es um Belastungen durch Einsamkeit, Nichtverstandensein und Depressionen, aber auch allgemeine Lebenssinn- und -orientierungsfragen spielten eine Rolle. Der Dienst wurde in diesem ersten Jahr von insgesamt 15 Freiwilligen getragen, ab Dezember kommen weitere 19 Freiwillige dazu. Dadurch wird es möglich, das Angebot auf insgesamt zwölf Stunden am Tag und auch Sonn- und Feiertags auszuweiten. (al)

Nuova Legge antidroga: è vera prevenzione? La nuova legge antidroga del Governo non distingue tra stupefacenti leggeri

Newsletter Il sociale in Alto Adige - Soziales in Südtirol #06

e pesanti e mette allo stesso livello il consumo occasionale, l'abuso vero e proprio delle sostanze e lo spaccio. Il nuovo modello, secondo esperti ed operatori, rende impossibile il lavoro della prevenzione, conduce alla criminalizzazione dei giovani ed all'emarginazione. Inoltre le misure repressive (multe in denaro e carcere) non contribuiscono ad una regressione del consumo.

AKTIVE BÜRGER/INNEN - COMUNITÀ ATTIVA

Der freiwillige Zivildienst kann künftig auch bei den Sozialdiensten Bozen abgeleistet werden. Dauer des Projektes: 12 Monate, 30 Wochenstunden. Gehalt: 433,80 Euro netto. Info: Betrieb für Sozialdienste Bozen, Tel. 0471 457700, www.sozialbetrieb.bz.it (al)

WEITSICHT- OLTRESGUARDO

Etica Mundi. Neues aus der Entwicklungszusammenarbeit. In Meran wurde "Etica Mundi" gegründet. Die Vereinigung fördert vor allem die Ausbildung in Partnerländern, beginnend mit der Alphabetisierung bis hin zur Berufsbildung. Dazu kommen die Koordinierung von Projekten im Umwelt- und Sanitätsbereich und die Entwicklung von Diensten für geistige Gesundheit. Die Zusammenarbeit soll dabei immer im Einklang mit den Besonderheiten des betreffenden Landes und den Eigenheiten der Bevölkerung stehen. Nord-Süd Transfers kommen nur für jene Ressourcen (Material und Personal) in Frage, die am Bestimmungsort nicht zur Verfügung stehen, oder die ausdrücklich angefordert werden. Für spezifische Beratungen werden nach Möglichkeiten Fachkräfte in den Partnerländern selbst gesucht. Info: 0473-440213 / www.eticamundi.org bs

SOLIDARITÄT - SOLIDARIETÀ

Krebshilfe-Kalender mit Fußabdrücken Prominenter. "Walk of fame" prominenter Südtiroler/innen in Kalenderform für guten Zweck: Neben Landeshauptmann Durnwalder hinterließen auch Armin Zöggeler, Karen Putzer, Hans Kammerlander, Gustav Thöni, Lilli Gruber und Klaus Debiasi ihre Füße in Farbe. Abdruck, Foto und Autogramm zieren die Monatsseiten des Kalenders. Altlandeshauptmann Silvius Magnago hinterließ Abdrücke seiner Krückstöcke. Die limitierte Auflage von 2004 Stück wird für 15 Euro pro Kalender verkauft. Info: Südtiroler Krebshilfevereinigung, Tel. 0471-283348. (al)

VERANSTALTUNGSKALENDER – CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

Seminare/Kurse/Ausbildung – Corsi/Formazione

Di. 02.12.03 'Warum so hartnäckig auf Gerechtigkeit und Solidarität bestehen?' Der KVW lädt ins 'Worldcafé' im Capitol Café im Filmclub ein. 8.30 - 11.30 Uhr, Bozen. Veranstalter: KVW-Bildungsreferat, Tel. 0471-300312 - [bildungreferat@kvw.org](mailto:bildungsreferat@kvw.org)

Mi. 03.12.03 Humor in der Begegnung mit älteren Menschen – Impulstag – Für Altenpfleger/innen und Menschen, die in sozialen Berufen tätig sind. 8.30 - 17.30 Uhr, Bozen. Veranstalter: Landesfachschule für Sozialberufe, Tel. 0471-973494

Do. 04.12.03 - Fr. 05.12.03 Umgang mit Unterschieden - Spannungsfelder im Pflegealltag – Betreuer/innen im Pflegebereich sind im alltäglichen Umgang mit Mitarbeiter/innen und Patient/inn/en mit ständig neuen Herausforderung konfrontiert... Beginn: Do, 9.00 Uhr, Bozen. Veranstalter: Landesfachschule für Sozialberufe, Tel. 0471-973494

Fr. 05.12.03 Gut verwalten - aber wie? Informationen zu Organisation und Führung eines Jugendvereins aus der Sicht der Beitragsverwaltung öffentlicher Mittel. 15.00 - 21.30 Uhr, Brixen. Veranstalter: Jugendhaus Kassianum, Tel. 0472-279999

Elternbildung: Reihe „Familie im Wandel“ geht weiter – Diese Initiative des Bildungswegs Pustertal richtet sich an Mütter, Väter, Groß- und Stiefeltern, neue Partner von Elternteilen. Elternbildung heißt, Erfahrungen austauschen, eigene Stärken entdecken und praktische Anregungen für den Familienalltag sammeln. In Vorträgen, Seminaren und Diskussionen werden Möglichkeiten aufgezeigt, Krisen zu umschiffen, aber auch, aus ihnen wieder herauszufinden. Informationen erteilt der Bildungsweg Pustertal, Tel. 0474-530093 - info@biwep.it, www.biwep.it

Fr 12.12.03 Mobbing – Wie gehe ich damit um? Auswirkungen auf berufliche und familiäre Beziehungen

Informationsnachmittag. Immer häufiger klagen Menschen, dass sie keine Lust mehr auf ihre Arbeit haben. Was genau hinter dieser Angst steckt, ist nicht immer eindeutig klar. Doch sehr oft handelt es sich dabei um Mobbing. 14.00 -17.00 Uhr, Sand in Taufers.

Fr 12.12.03 Balance: Arbeiten und Leben. Die Arbeitswelt stellt immer höhere Anforderungen an die Menschen. In diesem Vortrag geht es um das Thema Vereinbarkeit von Privatleben bzw. Familie und Arbeit. Welche Möglichkeiten bieten sich an, einen Balanceakt zwischen den beiden Welten zu finden, wie können sie ineinander überlaufen bzw. sich ergänzen? 19.30 bis 22.00 Uhr, Gais

Do. 11.12.03 bis Sa. 13.12.03 Sterben - eine Zeit des Lebens - Das Seminar spricht grundlegende Fragen der Sterbebegleitung an, um die Lage und die Bedürfnisse sterbender Menschen wie auch die ihrer Betreuer/innen aufzuzeigen. Beginn: Do, 9:00 Uhr, Bozen. Veranstalter: Landesfachschule für Sozialberufe, Tel. 0471-973494

Newsletter II sociale in Alto Adige - Soziales in Südtirol #06

Fr. 12.12.03 Didaktik der Sprachkurse für Migrant/inn/en – Seminar. 15.00 - 18.00 Uhr, gebührenfrei, Bozen. Veranstalter: alpha beta Bozen, Tel. 0471-978600

Sa. 13.12.03 Kraftquellen für das soziale Ehrenamt - mit Sepp Stricker. 14.30 - 17.00 Uhr, Schlanders. Veranstalter: KVV Bildungsreferat Vinschgau, Tel. 0473-730095

Mo. 15.12.03 -25.02.04 risflecting (e) - Lehrgang in 2 Blöcken zum/zur risikopädagogischen Begleiter/in für Mitarbeiter/innen aus der Jugend-, Sozial-, Freizeitarbeit. Beginn: Mo, 10.00 Uhr, Brixen. Veranstalter: Jugendhaus Kassianum, Tel. 0472-279999

Tagungen/Kongresse – Convegni/Congressi

Mi. 03.12.03 Psychosomatik II – Tagung für Fachkräfte aus dem psychosozialen Bereich. 9.00 - 13.00 Uhr, Brixen. Veranstalter: Cusanus Akademie, Tel. 0472-832204, www.cusanus.bz.it

Mi. 03.12.03 ‚Was wirklich hilft? Rehabilitation und Lebensqualität für psychisch kranke Menschen und deren Angehörige‘ Fachtagung zum Anlass der ‚10 Jahre Bartgaishof‘. 9 – 18 Uhr, Bildungshaus Kloster Neustift. Veranstalter: Sozialdienst der Bezirksgemeinschaft Eisacktal, Tel. 0472-820 533

Convegno specialistico ‚Cos'è veramente utile? – Riabilitazione e qualità della vita per persone affette da disagio psichico e per i loro familiari, per i 10 anni di attività del ‚Bartgaishof‘. Ore 9-18, Centro convegni Abbazia di Novacella. Organizzazione: Servizio Sociale della Comunità Comprensoriale Valle Isarco, Tel. 0472-820 533 – gabi.bzgeis@gvcc.net

Fr. 03.-So. 05.12.03 ‚Behindertsein in Europa - Menschen mit Behinderung(en) auf dem Weg zur Chancengleichheit?‘ Internationaler Kongress im Europäischen Jahr der Menschen mit Behinderungen, Linz. Veranstalter: Miteinander GmbH Linz, Tel. 0043-0732-782000, www.miteinander.com

Sa. 13.12.03 Akademiegespräche 2003: ‚Subsidiarität, Solidarität und Gemeinwohl‘ von 9.00 - 12.30 Uhr, Brixen. Veranstalter: Cusanus Akademie, Tel. 0472-832204, www.cusanus.bz.it

Vortrag – Conferenze

02.12. 03– 21.01.04 Vorträge über Mitarbeiterhaftung. Für viele ehrenamtliche Mitarbeiter/innen stellt sich die Frage, ob und wie viel Verantwortung sie in der Ausübung ihrer Tätigkeit auf sich nehmen. Monika Thomaser vom Dachverband der Sozialverbände hält Vorträge zu diesem Thema: 2. Dezember, Sozialzentrum Wipptal; Meran: 4. Dezember, Sozial- und Gesundheitssprengel Meran; Neumarkt: 11. Dezember, Sozial- und Gesundheitssprengel Unterland; Bozen: 14. Jänner, Haus Altmann; Schlanders: 21. Jänner, Haus Bezirksgemeinschaft, jeweils ab 20.00 Uhr. Die Broschüre dazu ist im Büro, Dr.-Streiter-Gasse 4, Bozen, oder im Internet unter www.social-bz.net erhältlich. Tel. 0471-324667

04.12.03 Chancen und Grenzen der Entwicklungspolitik. Wie Ressourcen in der Entwicklungszusammenarbeit sinnvoll eingesetzt werden, soll eine Vortragsreihe in Bozen aufzeigen. Namhafte internationale Experten geben Einblick in die Entwicklungspolitik. Der dritte Vortrag der siebenteiligen Reihe findet am Donnerstag, 4. Dezember 2003, im Palais Widmann in Bozen statt. Professor Micheal Bohnet referiert über Strukturpolitik.

Kultur und Freizeit – Cultura e tempo libero

‚Dalla sofferenza alla resurrezione‘ Mostra itinerante di sculture e quadri sul tema organizzata dall'associazione „La Strada Der Weg“ Luoghi espositivi: Bolzano, Bressanone, Merano, Silandro, La Ila Badia, Vipiteno, Selva di Val Gardena. Info: tel. 0471-203111 – www.lastrada-derweg.org

Diverses/Verschiedenes – Altro

05.12.03 Radio NBC - «Stranieri per caso» - Racconti personali per esplorare insieme l'integrazione. Questa nuova trasmissione ha lo scopo di far cadere barriere e preconcetti, promuovendo la conoscenza delle culture e delle tradizioni. Va in onda ancora per le prossime due settimane il lunedì e il venerdì alle 20.10.

07.12.03 "Schmetterlings-Kinder" - Gottesdienst mit Lichterprozession am Kindergrab. "Grabfeld der Schmetterlings-Kinder", so soll das Kindergrab am 7. Dezember benannt werden, das es seit einem Jahr am Friedhof von Oberau gibt. Sonntag um 16.30 Uhr Gottesdienst mit Lichterprozession vor, bei dem dann das Kindergrab "getauft" werden soll. In diesem Grab werden auf Wunsch der Eltern alle jene Kinder beigesetzt, die nicht lebensfähig auf die Welt kommen.